

XVIII Convegno

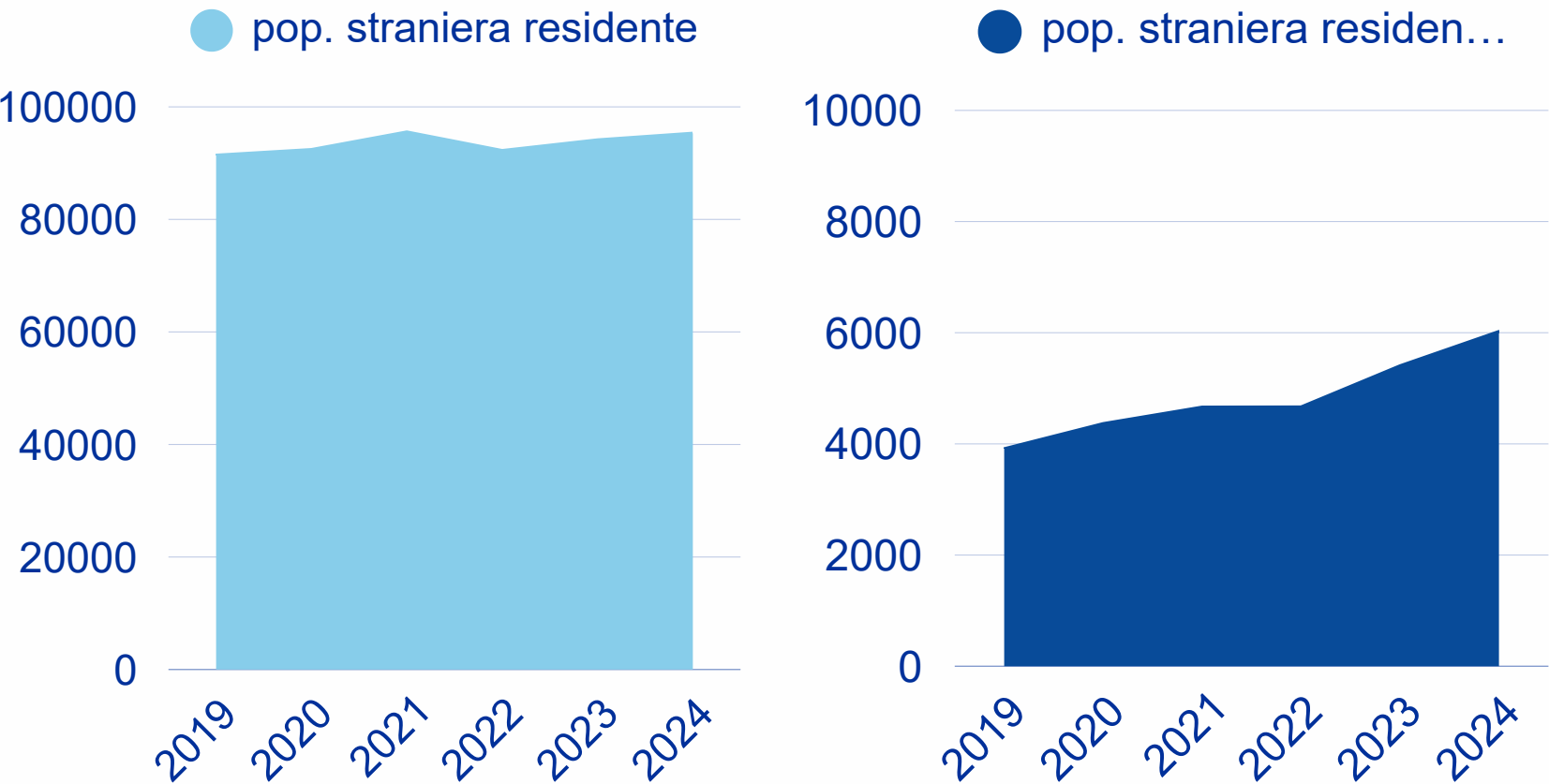
"I Centri per i disturbi cognitivi e le demenze e la gestione integrata della demenza"

27-28 Novembre 2025

Il Progetto Immidem:

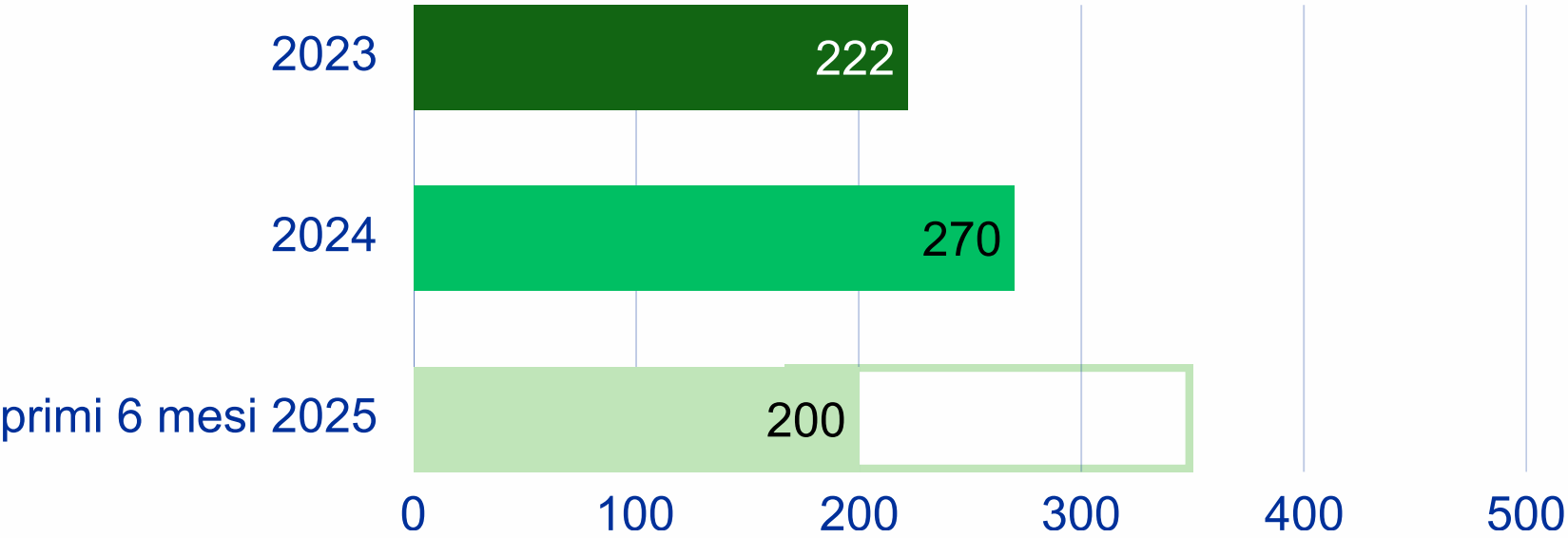
Confronto tra la popolazione migrante ed un gruppo di controllo
italiano afferenti ai CDCD della Provincia di Modena

Introduzione



	2019	2024	% di crescita
Pop. straniera residente TOT	91411	3912	4,27%
Pop. straniera residente > 65	95314	6022	53,4%

Accessi persone migranti ai CDCD Provincia di Modena



Scopo dello studio



1

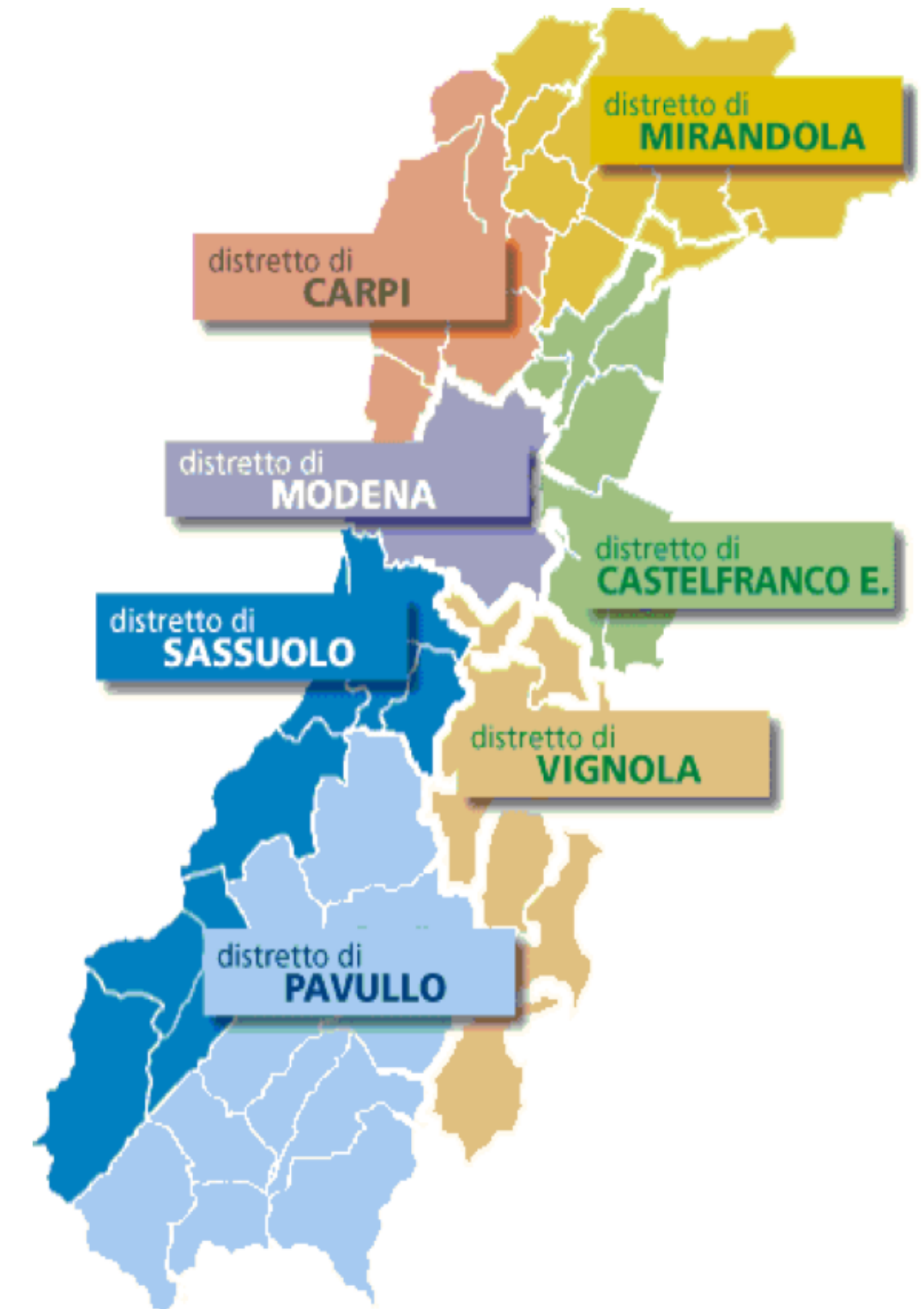
Descrizione della popolazione migrante
afferre ai CDCD dell' AUSL di Modena.

2

Confronto tra la popolazione migrante ed un
gruppo di controllo formato da pazienti nativi.



Da Febbraio ad Agosto 2024



Materiali e metodi

CRITERI INCLUSIONE

1) Accesso al CDCD per 1 visita/controllo ambulatoriale o domiciliare per disturbo cognitivo

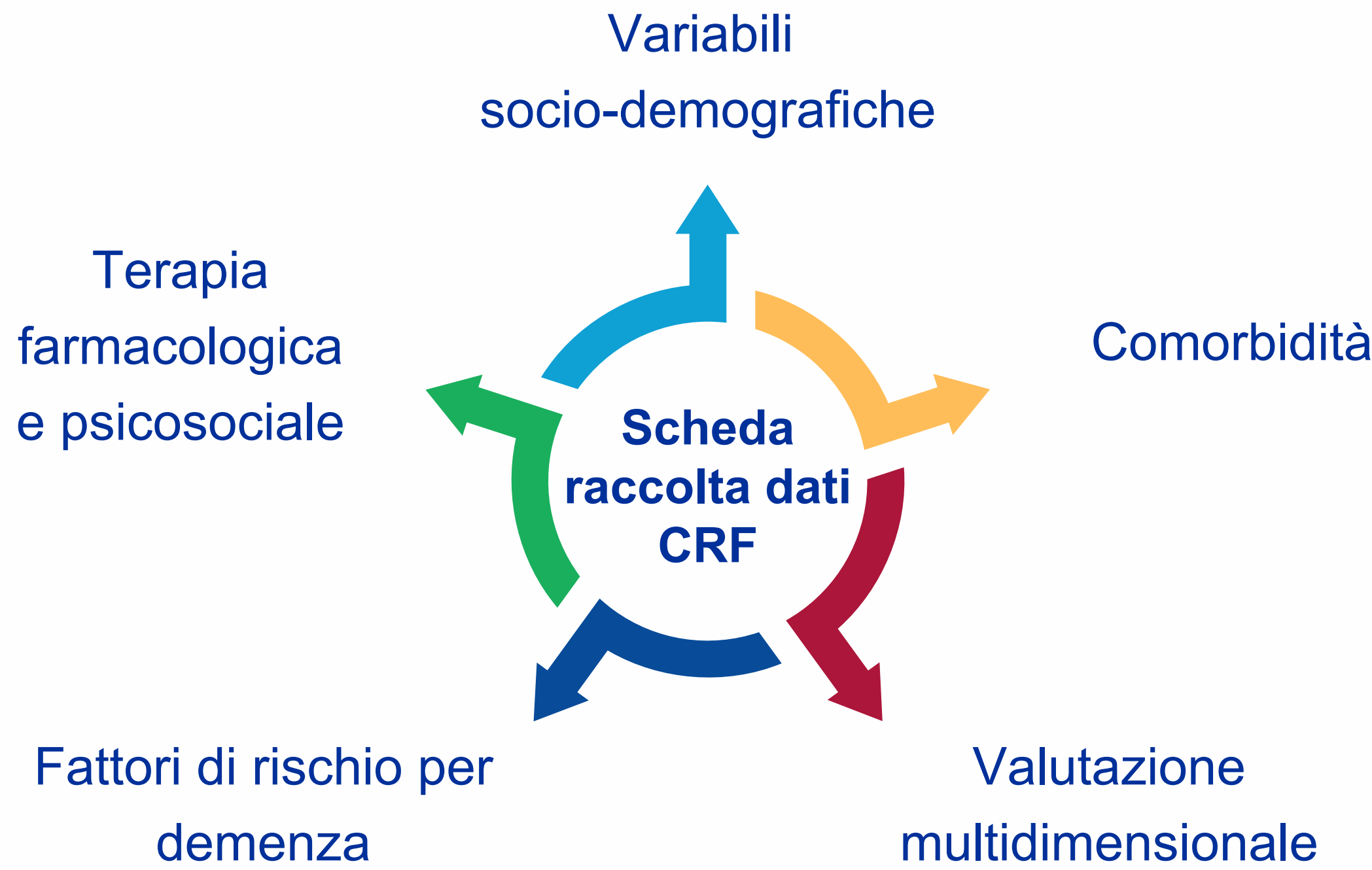
CRITERI ESCLUSIONE

- 1) Disturbo neurocognitivo di grado severo (CDR 4 o CDR 5).
- 2) Prevalente disturbo psichiatrico
- 3) Nati all'estero da genitori italiani

RECLUTAMENTO



- Triage telefonico da parte dell'infermiere
- Attivazione del mediatore culturale
- Appaiamento casuale con la visita successiva



Data valutazione ____ / ____ / ____ immidem Cod. paziente _____

QUESTIONARIO RACCOLTA DATI

Di seguito sono elencate le principali domande da somministrare al paziente e/o all'accompagnatore durante la visita con annesse opzioni di risposta. Qualora fosse necessario, consultare la "Guida alla somministrazione del questionario e alla codifica delle variabili" per le indicazioni sulla compilazione.

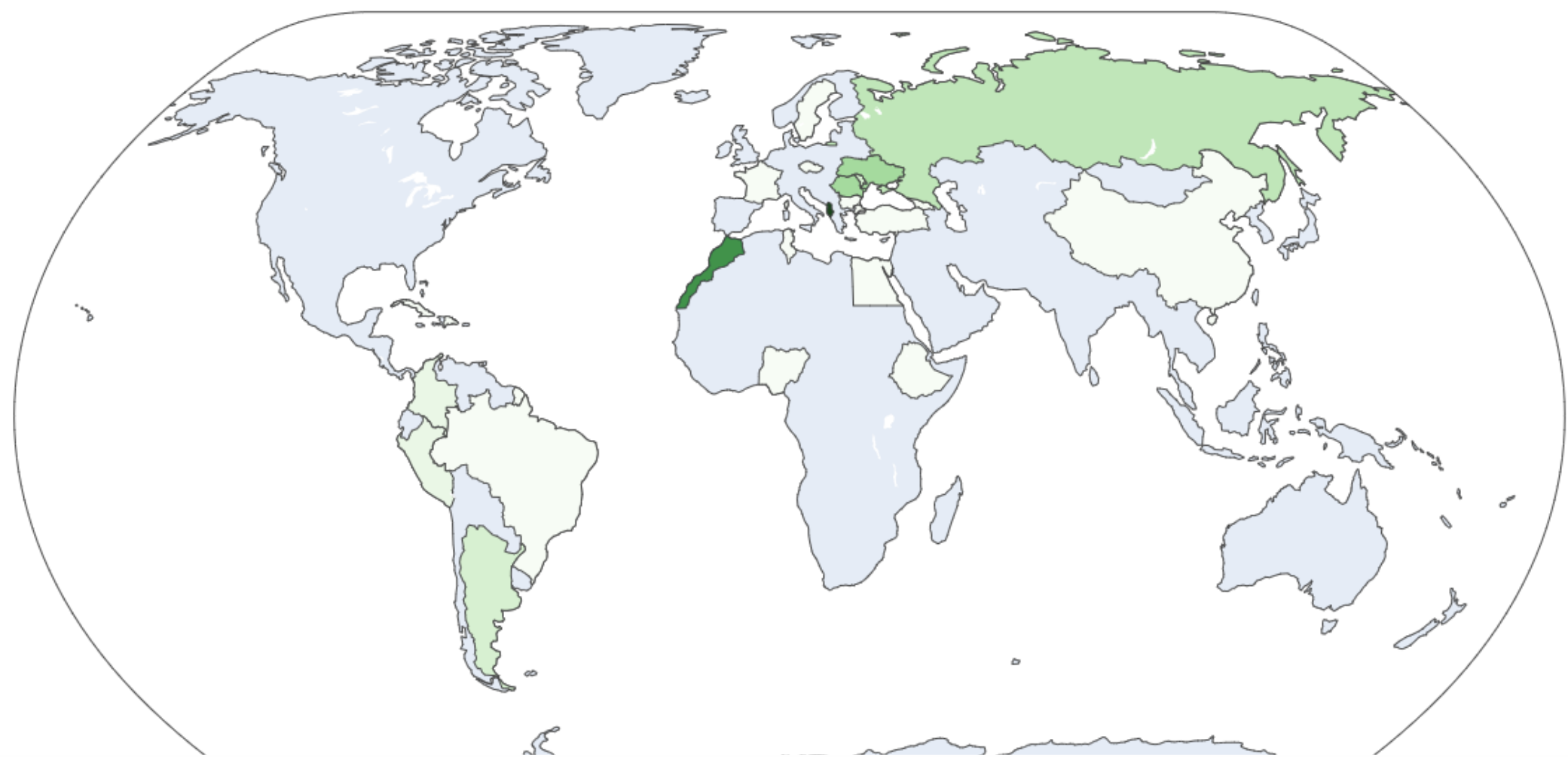
[Esenzione] Sì ☐ No ☐
[Se sì, specificare codice] _____

VARIABILI SOCIODEMOGRAFICHE

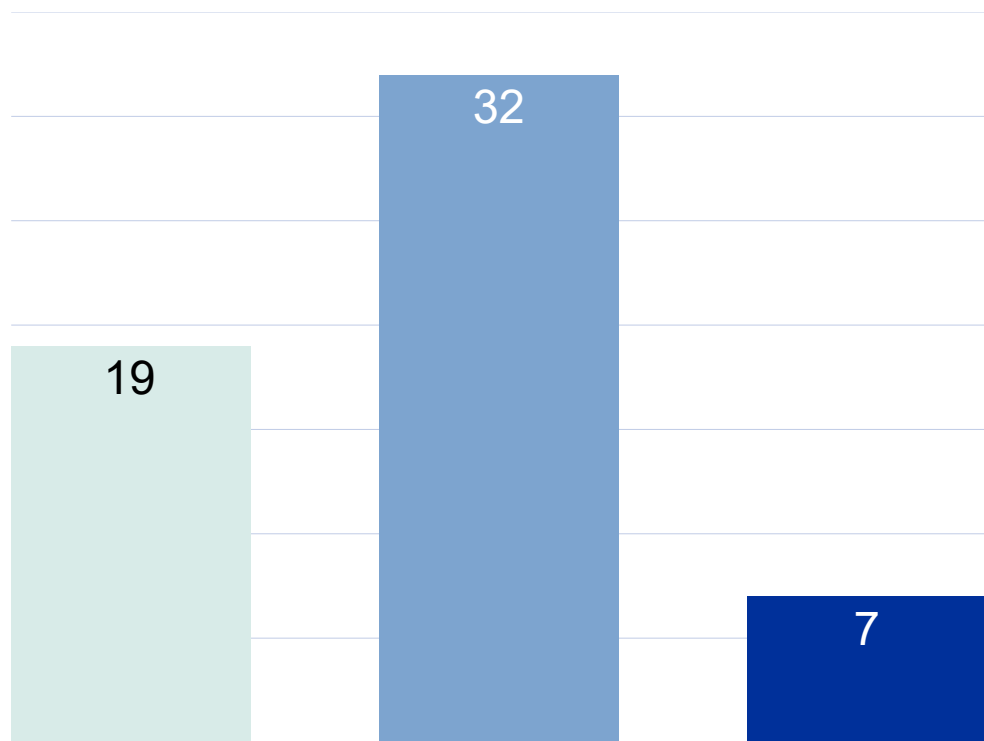
1. Qual è la sua data di nascita? ____ / ____ / ____
2. [Sesso] M ☐ F ☐
3. In che città abita? _____ (N.B. inserire comune di residenza)
4. In che Paese è nato/a? _____
5. In che anno si è trasferito/a in Italia? _____
6. Ha la cittadinanza italiana? Sì ☐ No ☐
7. Se non ha la cittadinanza italiana: ha il permesso di soggiorno?
Sì, lungo soggiornante ☐ Sì, durata <3 anni ☐ No ☐
8. Se non ha permesso di soggiorno: è richiedente asilo o rifugiato?
Richiedente asilo ☐ Rifugiato/Titolare Protezione Sussidiaria ☐ Titolare Protezione Temporanea ☐
9. Qual è il motivo per cui è venuto/a in Italia?
Lavoro ☐ Istruzione ☐ Motivi familiari ☐ Motivi umanitari ☐ Altro ☐ _____
10. Quanti anni di scuola ha frequentato? _____
11. Qual è il suo titolo di studio?
Nessuna istruzione formale ☐ Primaria ☐ Secondaria inferiore ☐ Secondaria superiore ☐
Laurea triennale o equivalenti ☐ Laurea magistrale o equivalenti ☐ Dottorato o equivalenti ☐
12. In quale/i Paese/i ha ricevuto l'istruzione? _____
13. Qual è il principale lavoro che fa o ha fatto? _____ (N.B. Poi inserire nell'Excel la categoria corrispondente)
14. È sposato/a ☐ single ☐ separato/a ☐ o vedovo/a ☐ (N.B. Se convive, considerare come sposato/a)
15. Dove alloggia attualmente?
Domicilio ☐ Residenza sanitaria ☐ Comunità ☐

Risultati - caratteristiche socio-demografiche gruppo migranti

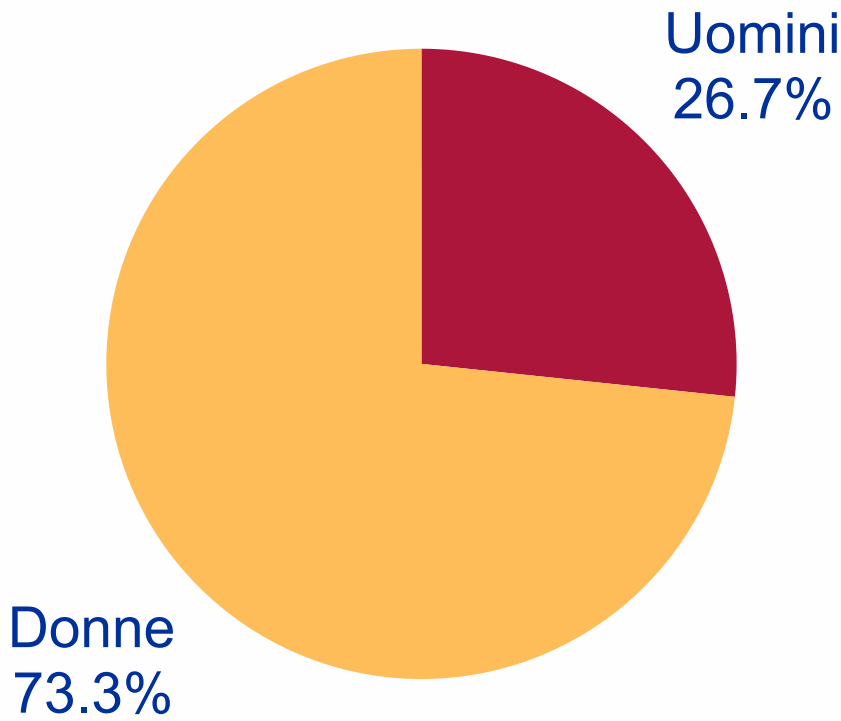
60 persone



65 - 75 Y 75 - 85 Y > 85 Y



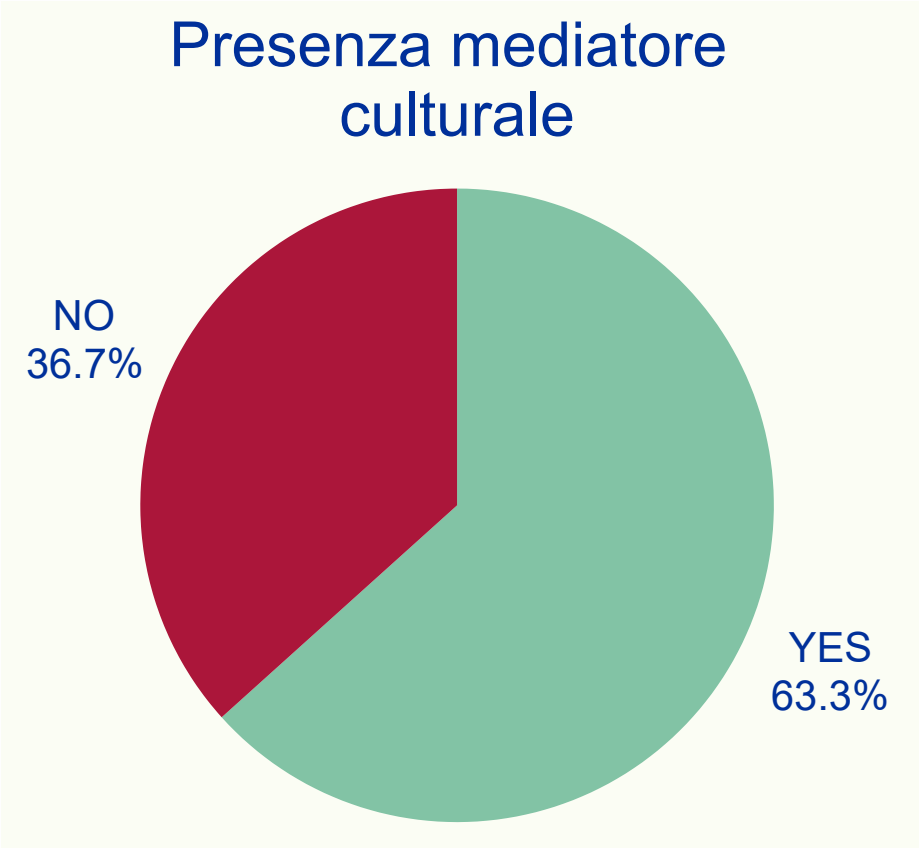
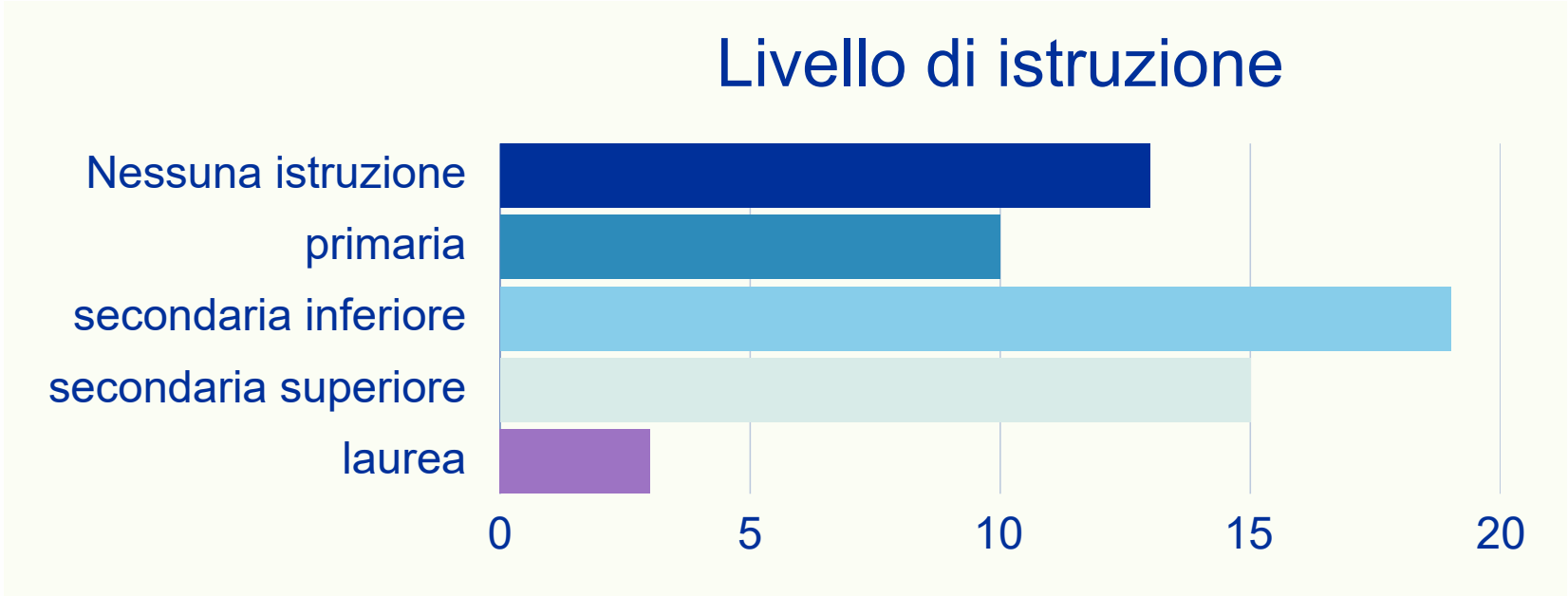
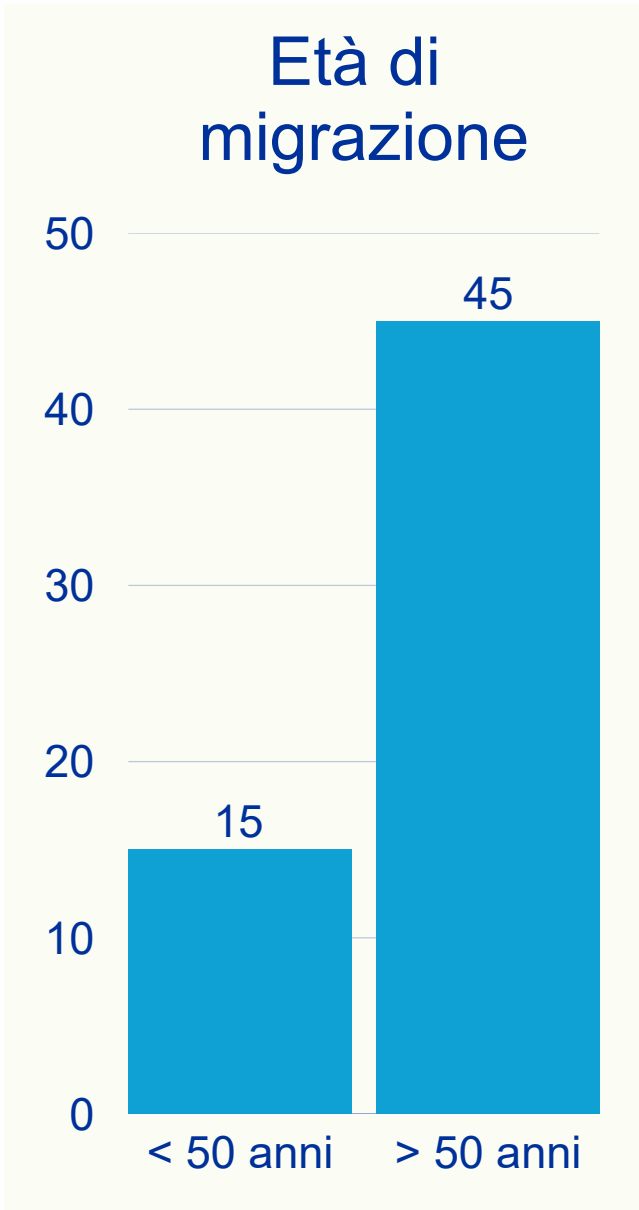
ALB	ARG	BRB	BRA	BGR	CHN	COL	CUB	EGY	ETH	FRA	GEO
12	3	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1
MAR	MDA	NGA	PER	CZE	DOM	ROU	RUS	SWE	TUN	TUR	UKR
9	3	1	2	1	1	5	4	1	1	1	5



Risultati - caratteristiche socio-demografiche gruppo migranti

The role of education in the association between race/ethnicity/nativity, cognitive impairment, and dementia among older adults in the United States

BY [Marc A. Garcia](#), [Joseph Saenz](#), [Brian Downer](#), [Rebeca Wong](#)



76%

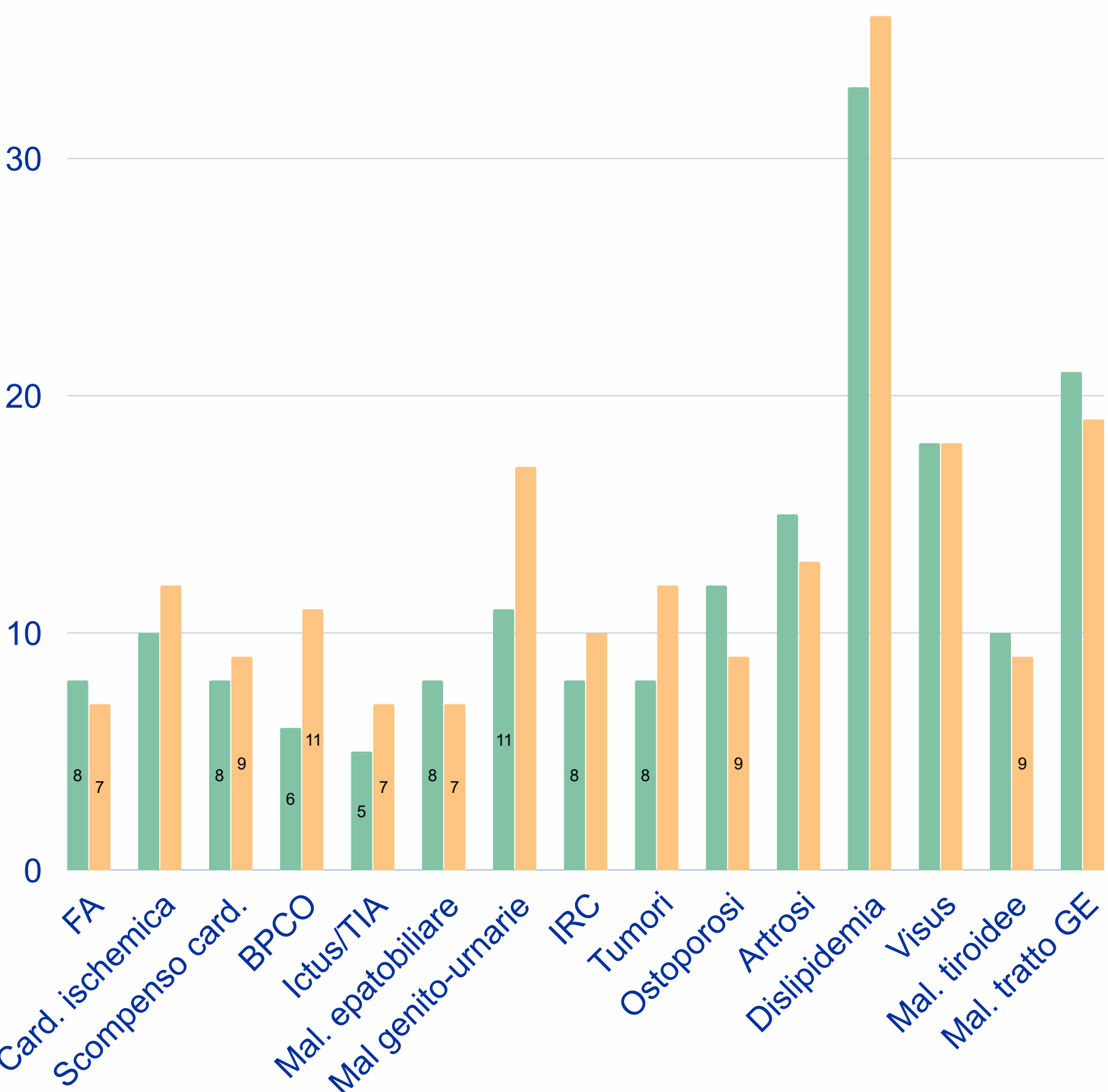
Risultati - confronto fra gruppi

Variabili socio-demografiche				
		Gruppi migranti N=60	Gruppo controllo N=60	pValue
Età (media, DS)		78,9 +- 6,07	82,7 +- 12,72	0.039
Femmine N (%)		44 (73%)	52 (31%)	0,0236
Scolarità N (%)				
	Nessuna istruzione formale	13 (21,7%)	2 (3,3%)	0,0007
	Primaria	10 (16,7%)	34 (56,7%)	
	Secondaria inferiore	19 (31,7%)	13 (21,7%)	
	Secondaria superiore	15 (25%)	8 (13,3%)	
	Laurea	3 (5%)	3 /5%)	

- Gruppo migranti è **più “giovane”** del gruppo controllo
- Tra i migranti predominano le **donne**
- Il gruppo controllo concentra la maggior parte dei casi sulla scuola primaria, mentre i **migranti** mostrano una **distribuzione più equilibrata tra i vari livelli**

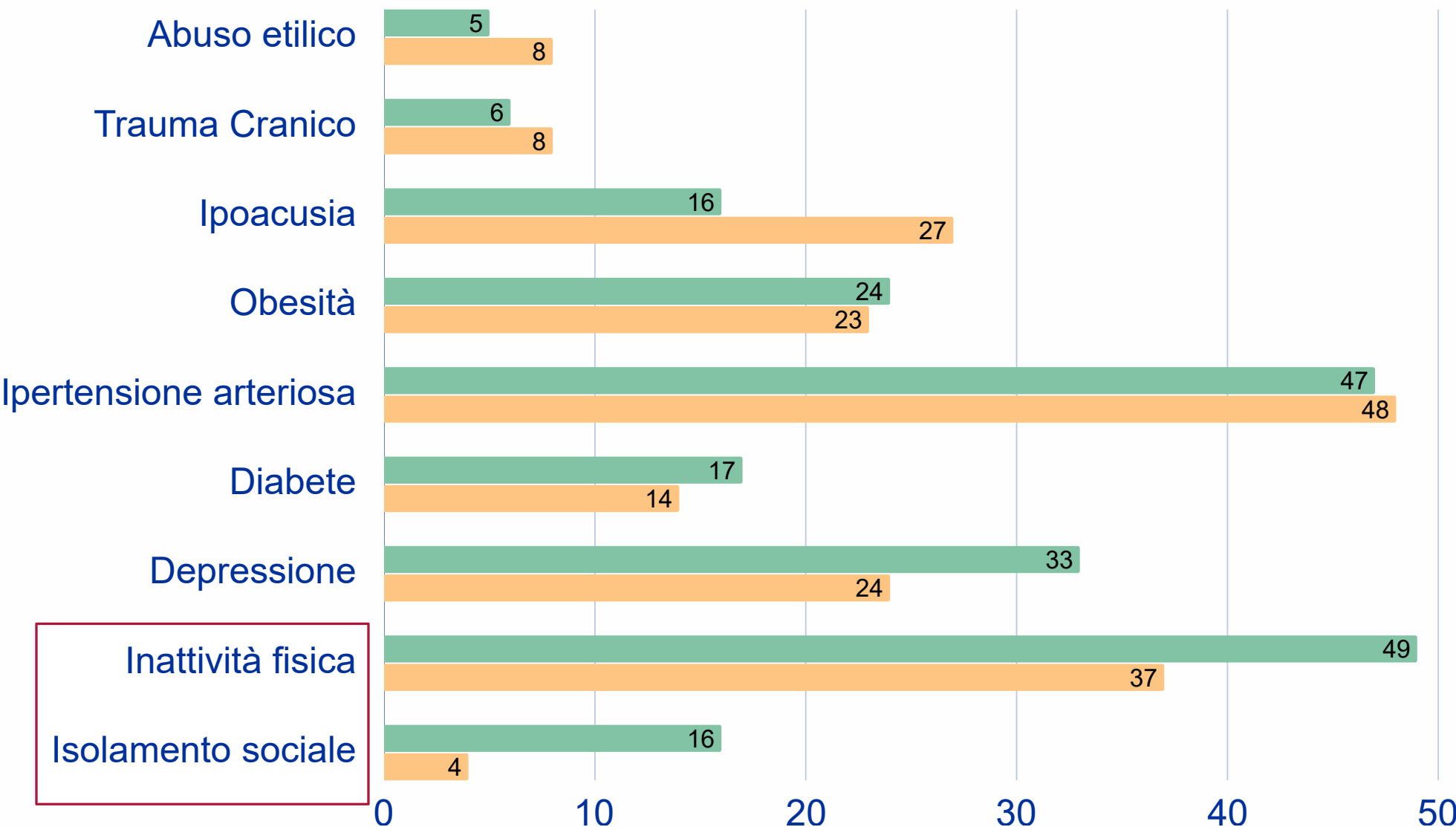
Risultati - confronto fra gruppi

Migranti N=60 Controllo n=60



FDR per demenza

Migranti N=60 Controlli N=60



Inattività fisica
Isolamento sociale

- Inattività fisica: **p-Value 0,0118**
- Isolamento sociale: **p-Value 0,0009**

Risultati - confronto fra gruppi

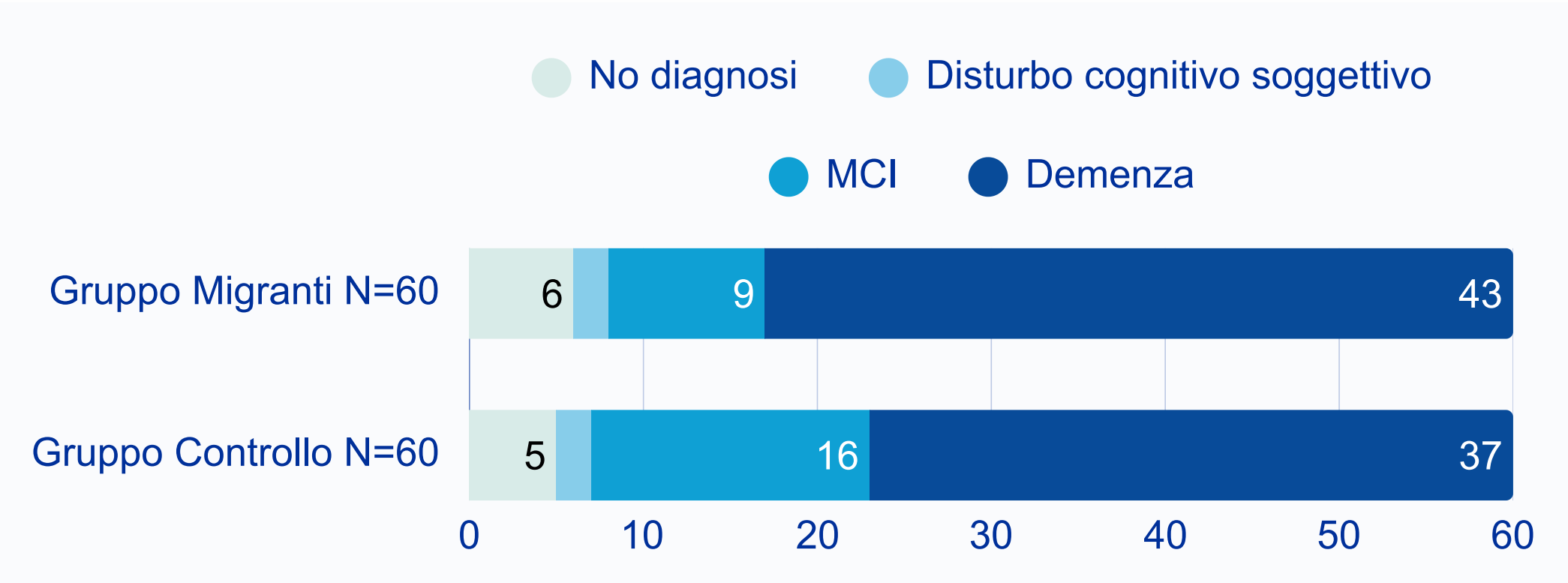
Valutazione Multidimensionale			
	Gruppi migranti N=60	Gruppo controllo N=60	pValue
MMSE (media, DS)	18,17 +- 7,42	20.87 +- 6,42	0,047
RUDAS (media, DS)	17,37 +- 7,31	20,22 +- 6,24	0,038
ADL (mediana)	4	5	0,151
IADL (mediana)	2	3	0,011



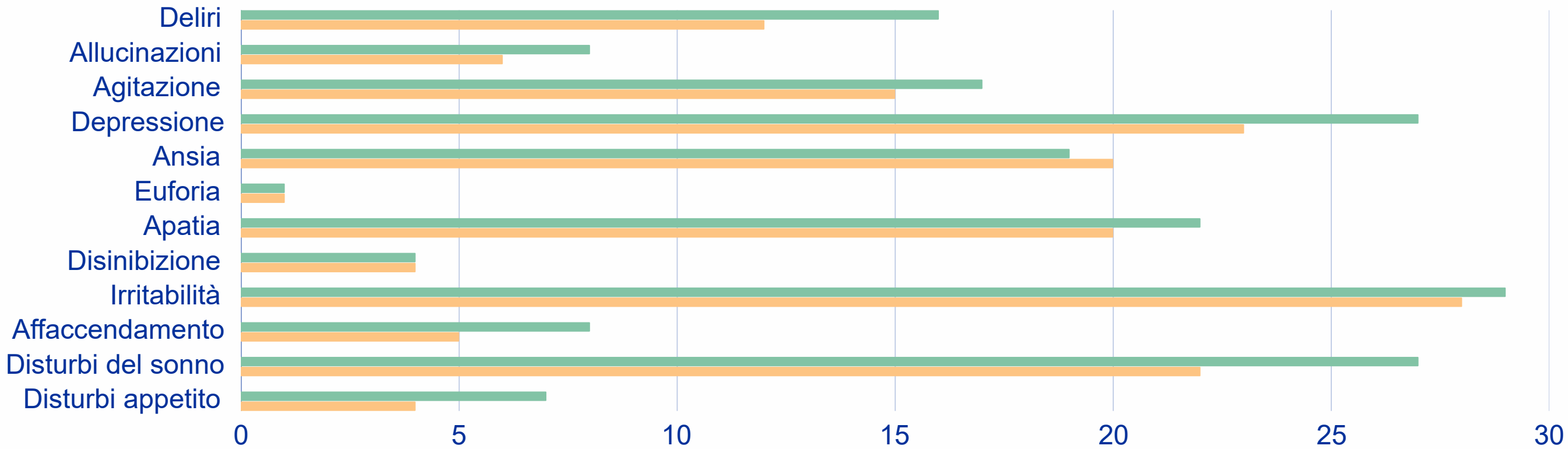
*“The adoption of a **culturally adapted cognitive evaluation** is fundamental for the correct and timely identification of dementia in migrants, especially in those with limited education or language proficiency.”*

*“The **identification of dementia in primary care** can be delayed or impeded by language barriers, difficulty involving family members or interpreters, lack of sensitive screening tools, and poor provider competence in assessing migrants.”*

Risultati - confronto fra gruppi



CDR (N, %)	Gruppi migranti N=60	Gruppo controllo N=60	pValue
0.5	10 (16,7%)	19 (31,7%)	0.009
1	13 (21,7%)	19 (31,7%)	
2	16 (26,7%)	9 (15%)	
3	13 (21,7%)	7 (11,7%)	



Risultati - confronto fra gruppi

Inequalities in Access to Treatment and Care for Patients with Dementia and Immigrant Background: A Danish Nationwide Study

Lea Stevnsborg , Christina Jensen-Dahm, [...], and Gunhild Waldemar  [View all authors and affiliations](#)

Volume 54, Issue 2 | <https://doi.org/10.3233/JAD-160124>

Neuroscience & Biobehavioral Reviews

Volume 101, June 2019, Pages 122-128

Race reporting and disparities in clinical trials on Alzheimer’s disease: A systematic review

Marco Canevelli ^{a b} , Giuseppe Bruno ^a, Giulia Grande ^c, Federica Quarata ^a, Riccardo Raganato ^a, Francesca Remiddi ^a, Martina Valletta ^a, Valerio Zaccaria ^a, Nicola Vanacore ^b, Matteo Cesari ^{d e}

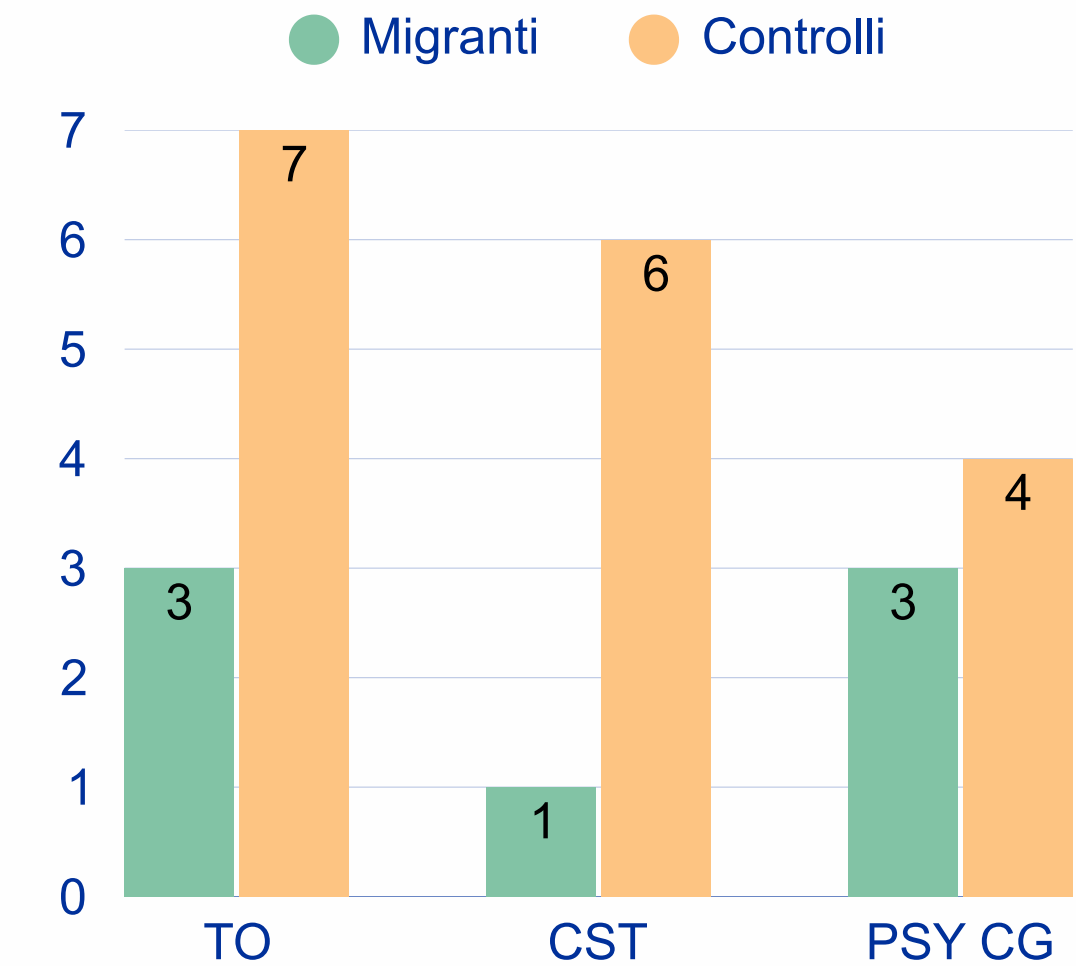
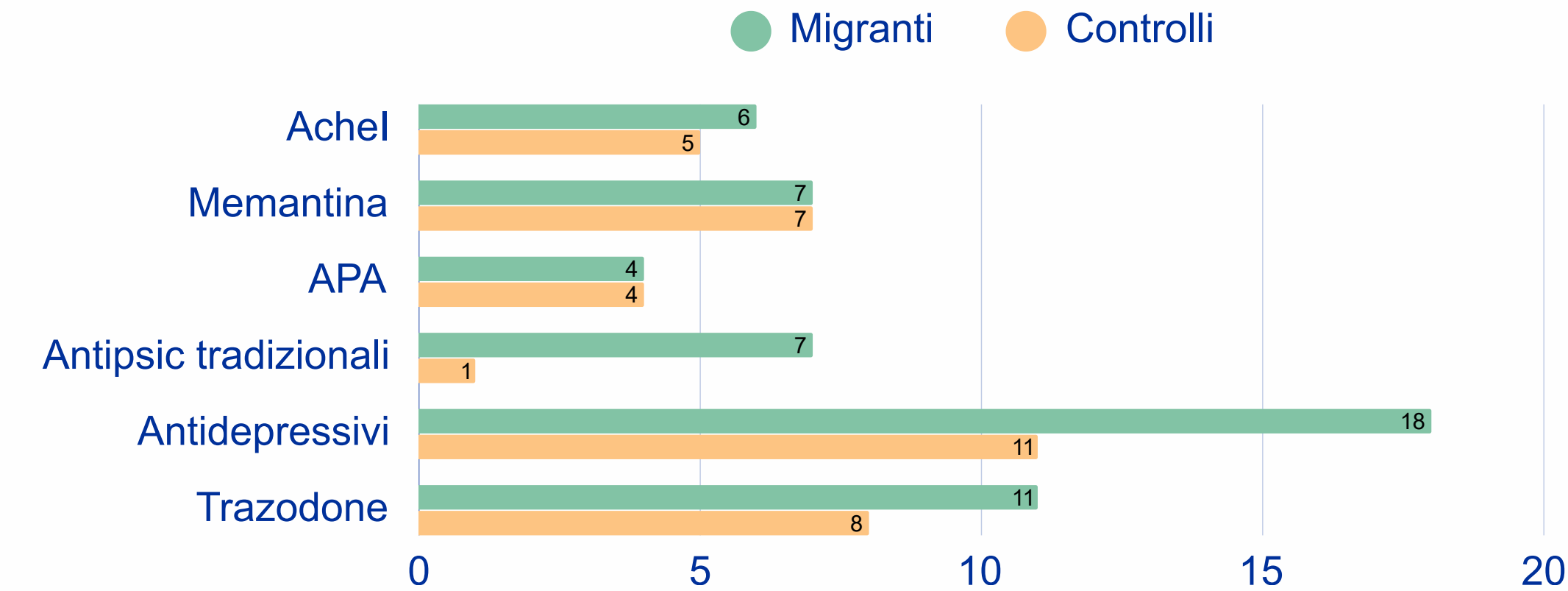
JOURNAL ARTICLE

Interracial and Intra-racial Differences in Neuropsychiatric Symptoms, Sociodemography, and Treatment Among Nursing Home Patients With Dementia

Carl I. Cohen, MD , Kathryn Hyland, PhD, Carol Magai, PhD

The Gerontologist, Volume 38, Issue 3, June 1998, Pages 353–361, <https://doi.org/10.1093/geront/38.3.353>

Published: 01 June 1998 [Article history](#) ▼



Risultati - confronto fra gruppi

La migrazione agisce come un “modificatore di rischio e di diagnosi”:

non aumenta il rischio biologico di demenza, ma influisce profondamente sulla possibilità di essere individuati, valutati e trattati correttamente.



- Percorsi di cura più inclusivi e culturalmente sensibili



- Ulteriori ricerche per approfondire il ruolo delle barriere culturali e linguistiche e per migliorare le strategie di intervento



- Formazione specifica degli operatori sanitari per maggiore consapevolezza delle sfide culturali e linguistiche



- Adozione di strumenti diagnostici culturalmente appropriati, coinvolgendo mediatori culturali e interpreti



- Sensibilizzazione delle comunità straniere rispetto al tema della demenza, la rete dei Servizi e le opportunità di cura disponibili

Grazie per l'attenzione